

50^a assemblea generale del VSLF a Basilea

Il 15 marzo 2008 presso l'Hotel Hilton abbiamo potuto dare il benvenuto a circa 150 membri e ospiti. Dal momento che il CEO Andreas Meyer è arrivato leggermente in ritardo all'AG a causa dello sciopero a Bellinzona, si è dovuto anticipare un po' il discorso del nostro presidente del VSLF. In merito allo sciopero di Bellinzona, ha evidenziato il fatto che una violazione del CCL dovuta a sciopero potrebbe avere un'influenza sulla credibilità dei partner sociali verso le FFS e che ci si dovrà attendere delle ripercussioni al momento della negoziazione del prossimo CCL.

Nella sua relazione, il CEO delle FFS Andreas Meyer ha sottolineato che bisogna portare le argomentazioni al tavolo delle trattative e non attraverso i media.

Il collega Manfred Schell, presidente del sindacato tedesco dei macchinisti di locomotiva GDL, ha fatto riflettere sul fatto che chi finisce nella tana del lupo automaticamente mette a rischio tutto il gregge. Dal suo punto di vista, la forza e l'incisività di un sindacato sono in gran parte subordinate alla coesione dei propri membri e al loro sostegno al comitato direttivo. Ha anche ribadito come, purtroppo, oggi non ci sia più la famiglia dei ferrovieri così come veniva concepita una volta.

Dal momento che per sabato pomeriggio le FFS avevano previsto un incontro a Biasca in merito allo sciopero dei dipendenti delle Officine di Bellinzona, il VSLF ha deciso di inviare una delegazione del nostro comitato per prendere parte ai colloqui e, questo, malgrado la nostra AG che si è svolta nel pomeriggio.

Per quanto riguarda le questioni interne dell'AG sono state trattate diverse proposte:

- I membri hanno confermato e ribadito l'obiettivo strategico del VSLF di stipulare dei contratti collettivi di lavoro autonomi per i macchinisti di locomotiva (CCL-M).
- I corsi durante il tempo libero vengono accettati unicamente se non sono strettamente legati alla formazione o al perfezionamento professionale del macchinista.
- Il VSLF chiede che l'autodistribuzione (FFS V) venga introdotta unicamente con il consenso dei dipendenti, motivo per cui gli stessi vanno necessariamente interpellati.
- In futuro la quota mensile per l'assicurazione di protezione giuridica professionale viene assunta dal VSLF per tutti i membri attivi. La quota di membro del VSLF è pertanto di Fr. 34.- al mese.

Poiché Stefan Jufer lascia sia il comitato che la direzione del VSLF, l'assemblea ha nominato all'unanimità Hans-Peter Moser della sezione di Berna come membro del comitato.